

Quadro di riferimento per la *literacy* di lettura (*reading literacy*)

PISA 2018



Nel 2018, la *literacy* di lettura è l'ambito principale, come nel 2000 (prima rilevazione PISA) e nel 2009



revisione del *framework*

in base ai più recenti esiti della ricerca

in base ai cambiamenti nelle abitudini di lettura e di acquisizione e utilizzo delle informazioni da parte degli studenti

Sempre più si accede all'informazione attraverso lo schermo di un computer o di uno smart phone



La competenza di lettura non può più coincidere con la lettura e comprensione di un singolo testo: diventano fondamentali

- la capacità di applicare strategie complesse di elaborazione dell'informazione, come l'analisi, la sintesi, l'integrazione e l'interpretazione di informazioni provenienti da fonti diverse
- la capacità di ricercare, filtrare e organizzare una grande quantità di informazioni



Evoluzione del *framework*

2009

Inclusione della lettura di testi in formato elettronico

Inserimento della dimensione dell'impegno (*engagement*) e della metacognizione

2015

Modifica di alcuni aspetti del *framework* legati alla somministrazione *computer based*

Evoluzione del *framework*

2018

La lettura in senso tradizionale è integrata con le nuove forme di lettura legate all'uso di strumenti e di testi digitali.

Vengono presi in considerazione processi di base come la fluenza nella lettura (*fluent reading*), l'interpretazione letterale, l'individuazione dei temi centrali di un testo, che sono fondamentali per poter accedere a processi più complessi.

Evoluzione del *framework*

2018

Vengono inseriti nel *framework* processi quali la valutazione dell'attendibilità di un testo e l'integrazione di informazioni provenienti da fonti diverse.

Vengono utilizzati scenari (*scenarios*) nell'ambito dei quali agli studenti si chiede di svolgere compiti che prevedono la lettura e l'interpretazione di un testo o più testi tra loro collegati.

Definizione di *literacy* di lettura

Literacy di lettura significa
comprendere, utilizzare e valutare testi scritti,
riflettere su di essi e impegnarsi nella loro lettura
al fine di raggiungere i propri obiettivi,
di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità
e di essere parte attiva della società.

aggiunto per il 2018

eliminato per il 2018

aggiunto per il 2009

Definizione di *literacy* di lettura - 1

Literacy di lettura ≠ lettura

Applicazione attiva, intenzionale e funzionale della lettura in svariate situazioni e per fini diversi.



Non semplice decodifica di un testo, ma ampia gamma di processi che vanno dalla decodifica al riconoscimento del significato di parole e strutture testuali, all'integrazione di tale significato con la propria conoscenza del mondo, a processi metacognitivi (ad es. di monitoraggio delle strategie di lettura attivate).

approccio cognitivista e costruttivista



Definizione di *literacy* di lettura - 2

Non solo *comprendere*

ma anche

utilizzare

valutare

riflettere

impegnarsi

Aspetti affettivi – motivazionali
– comportamentali

La lettura è un processo
finalizzato a uno scopo



Il lettore deve prendere in
considerazione aspetti quali
l'attendibilità di un testo, il
punto di vista dell'autore, la
rilevanza delle informazioni
contenute nel testo rispetto
al suo scopo

Definizione di *literacy* di lettura - 3

testi



qualsiasi testo in cui il linguaggio è utilizzato nella sua forma grafica (scritto a mano, stampato, su schermo)



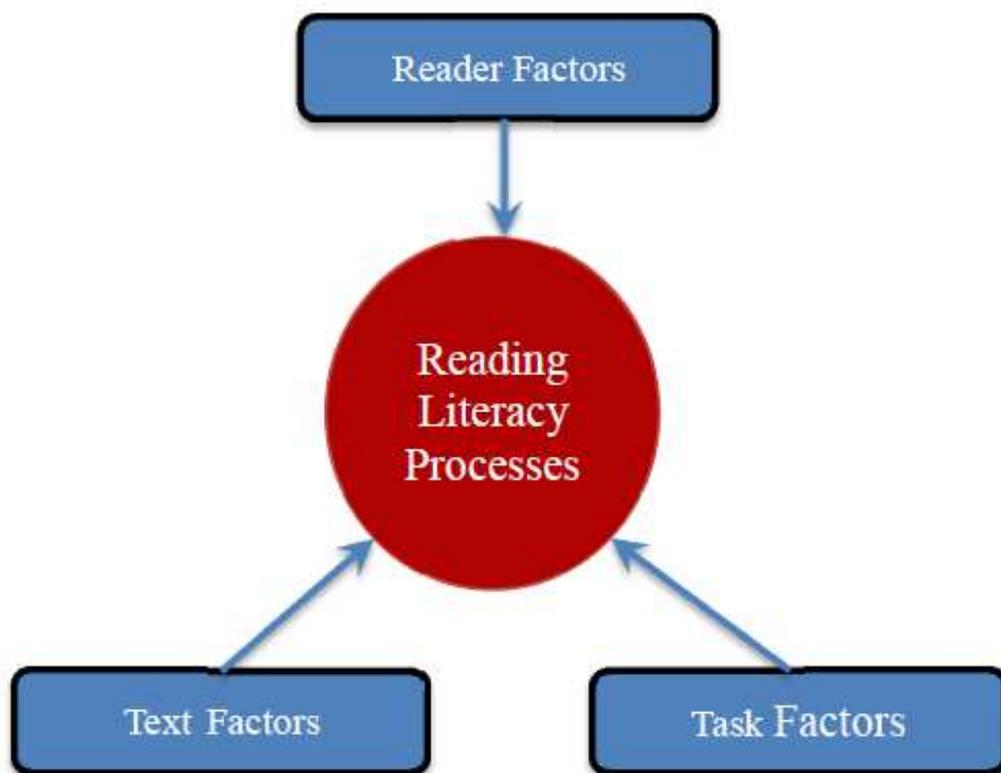
Definizione di *literacy* di lettura - 4

*raggiungere i propri obiettivi
sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità
essere parte attiva della società*



realizzazione delle **aspirazioni individuali**
(di studio, di lavoro, culturali)
apprendimento **lungo tutto il corso della vita**
impegno sociale, culturale e politico

Le tre dimensioni della *literacy* di lettura



Fattori legati al lettore: motivazione, conoscenze pregresse, abilità cognitive

Fattori legati al testo: formato, complessità linguistica, numero di testi...

Fattori legati al compito: obiettivi del compito, tempo a disposizione, complessità del compito...

Fonte: OECD, *PISA 2018 – Reading Literacy Framework*

Le tre dimensioni della *literacy* di lettura

La prova cognitiva di PISA intende misurare la padronanza dei processi* di lettura da parte degli studenti manipolando i fattori legati ai compiti e ai testi.

Altri fattori legati al lettore (motivazioni, atteggiamenti, esperienze) vengono indagati attraverso il questionario di *background* somministrato agli studenti.

* Il *framework* 2018 utilizza l'espressione «**processi cognitivi**» invece dell'espressione «aspetti cognitivi», impiegata nei *framework* precedenti per indicare le strategie, gli approcci o le finalità che il lettore impiega nell'affrontare i testi.

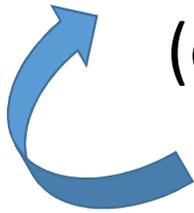
I processi in PISA 2018

PISA 2018 prende in considerazione due macro-categorie di processi:



text processing
(elaborazione del testo)

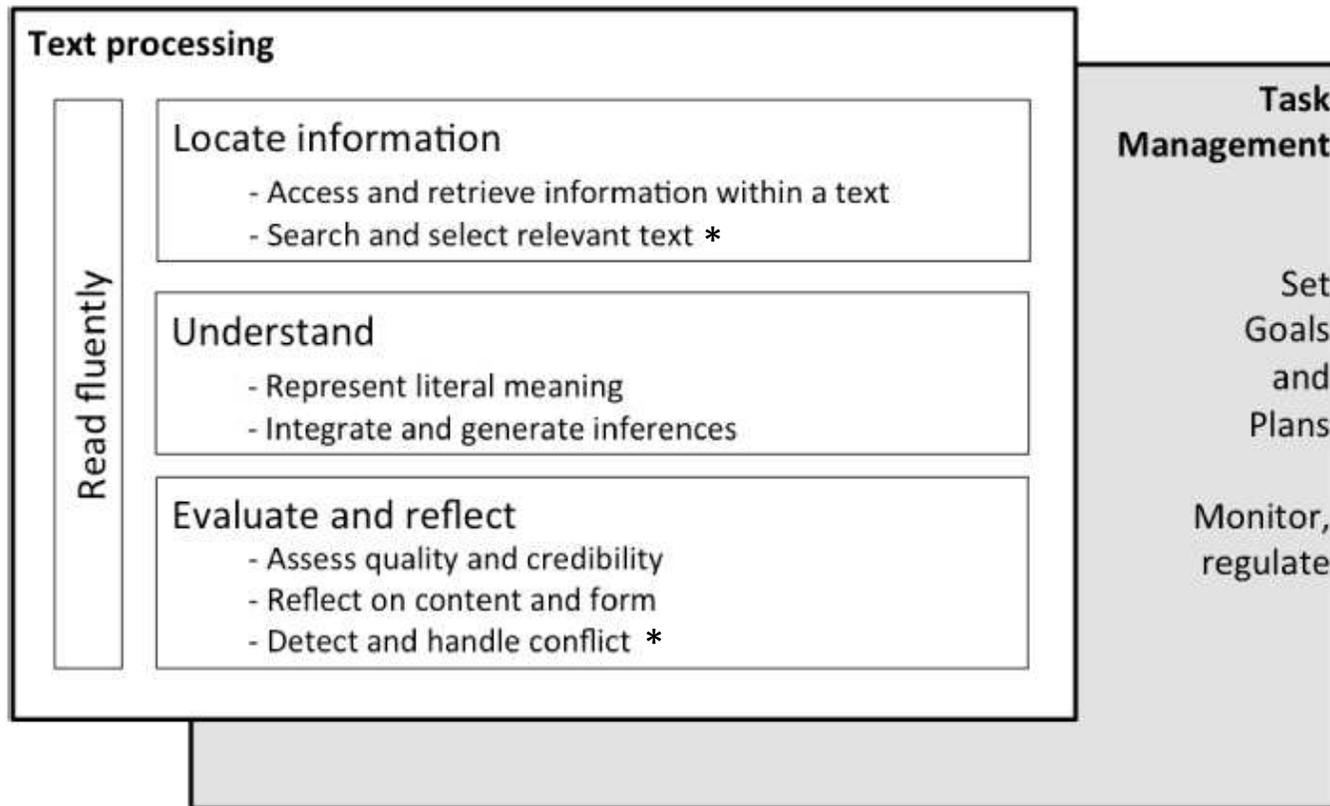
task management
(gestione del compito)



il focus della prova cognitiva di PISA
è su questo aspetto

riguarda gli aspetti metacognitivi di
pianificazione e monitoraggio

I processi in PISA 2018



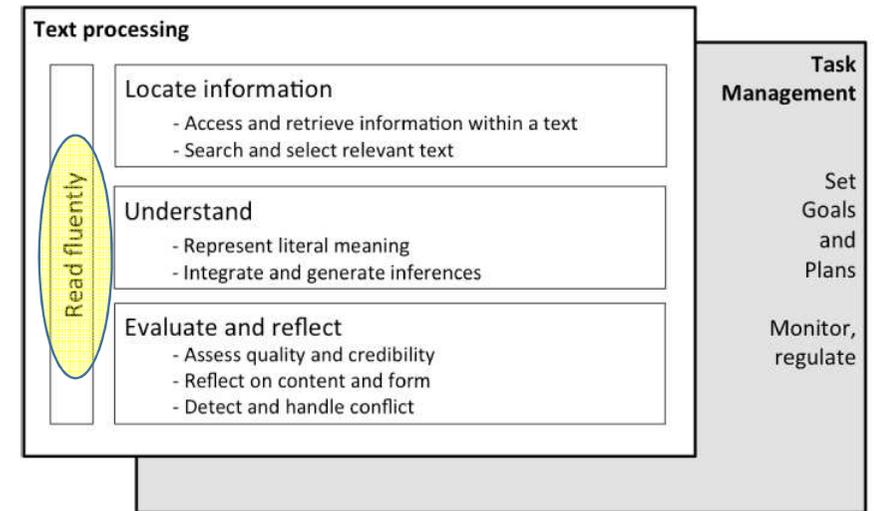
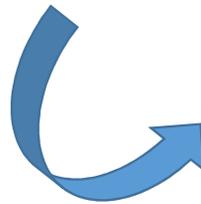
* Si applicano principalmente a compiti che prevedono la lettura di più testi.

Fonte: OECD, *PISA 2018 – Reading Literacy Framework*

I processi in PISA 2018

Leggere fluentemente:

trasversale agli altri processi, indica la capacità di leggere parole e testo in modo automatico e accurato, allo scopo di comprendere ciò che si sta leggendo.



Una lettura fluente libera risorse di attenzione e memoria per processi di comprensione più complessi.

I processi in PISA 2018

Testare la fluenza nella lettura può servire a descrivere e comprendere differenze fra le prestazioni degli studenti, soprattutto quelli i cui risultati si situano ai livelli più bassi.

Directions: Circle **YES** if the sentence makes sense. Circle **NO** if the sentence does not make sense.

The red car had a flat tire.	YES	NO
Airplanes are made of dogs.	YES	NO
The happy student read the book last night.	YES	NO
If the cat had stayed out all night, it would not have been in the house at 2 a.m.	YES	NO
The man who is taller than the woman and the boy is shorter than both of them.	YES	NO



Esempio di prova: in un tempo dato, lo studente deve giudicare l'accettabilità di una serie di frasi.

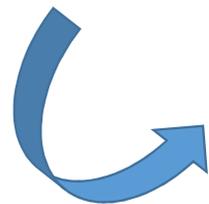
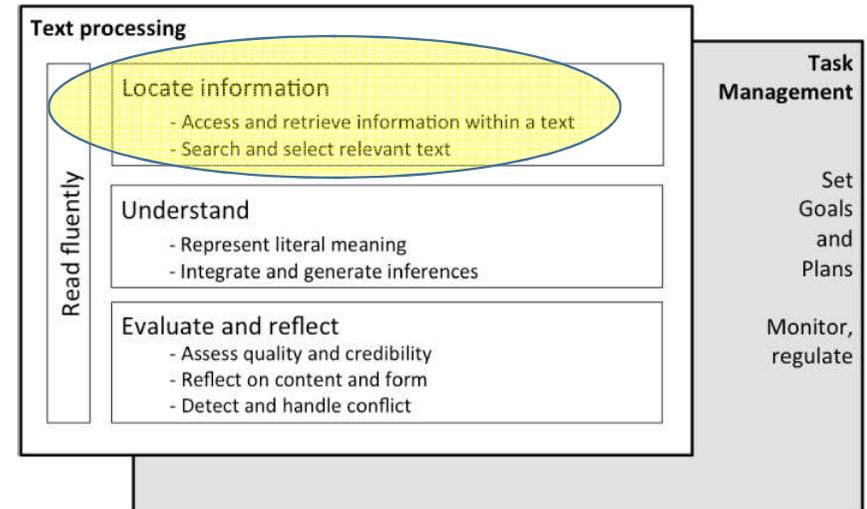
Fonte: OECD, *PISA 2018 – Reading Literacy Framework*

La prestazione in questa tipologia di compiti non viene riportata nella scala complessiva e nelle sottoscale (distinte per processi) di PISA 2018, ma può essere valutata a parte e usata per interpretare la prestazione degli studenti nei compiti di comprensione.

I processi in PISA 2018

Localizzare informazioni

- Accedere a e individuare informazioni all'interno di un testo
- Cercare e selezionare testi rilevanti

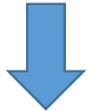


importante soprattutto per la lettura
In ambiente digitale

I processi in PISA 2018

Comprendere

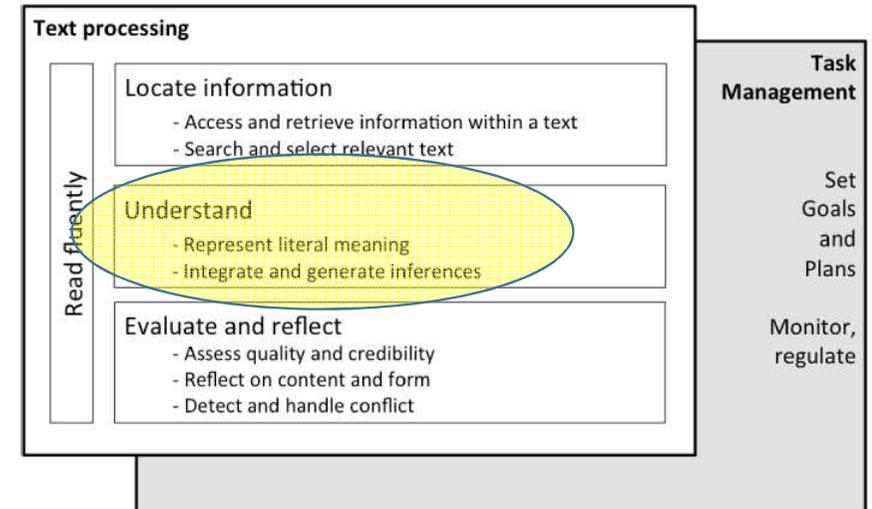
- Capire il significato letterale
- Integrare e fare inferenze



diverse informazioni fra loro
(anche da testi diversi);
il contenuto del testo
con le proprie preconoscenze

ricavare dal testo informazioni
non fornite in modo esplicito

Esempi di compiti: identificare l'idea principale – anche implicita – di un testo; dare un titolo; riassumere



I processi in PISA 2018

Valutare e riflettere

- Valutare la qualità e l'attendibilità



valutare se un'informazione è valida, aggiornata, accurata, imparziale

- Riflettere sul contenuto e sulla forma



correlare i contenuti del testo con conoscenze, esperienze e opinioni personali

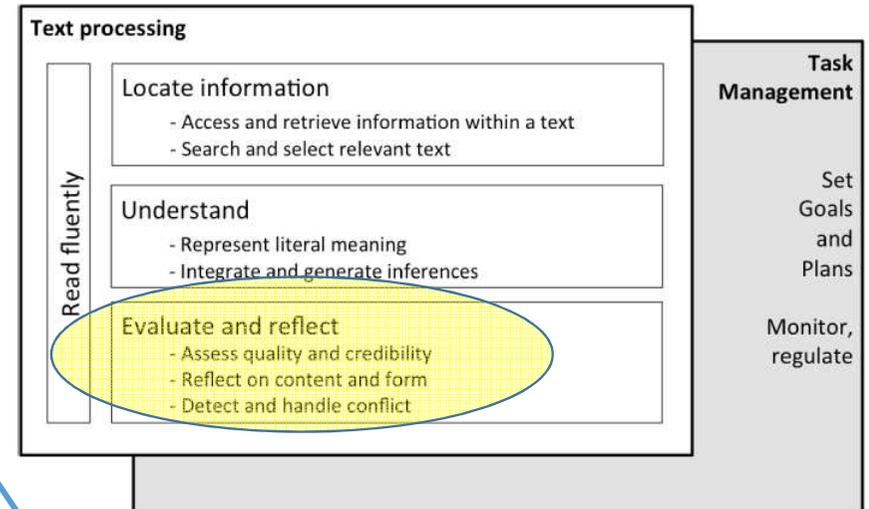


riflettere sullo stile dell'autore e sulla coerenza fra forma del testo e contenuto

- Individuare e gestire il conflitto



nel caso di testi che contengono informazioni fra loro contrastanti



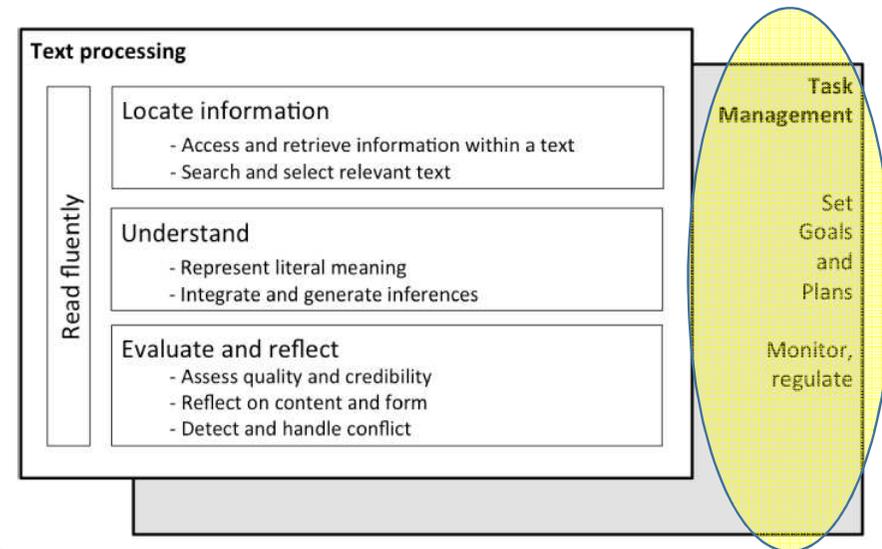
I processi in PISA 2018

Porsi obiettivi e pianificare

Monitorare e regolare

Livello della metacognizione: porsi obiettivi di lettura coerenti con il compito dato, monitorare il processo e regolarlo (cambiando strategia di lettura se necessario).

Questi processi fanno parte del quadro di riferimento PISA ma non vengono direttamente e indipendentemente valutati; parte del questionario di *background* è però centrato sulla consapevolezza delle strategie di lettura.



I testi in PISA 2018 - 1

Quattro criteri di classificazione:

fonte, organizzazione e navigazione, formato del testo, tipo di testo



I testi in PISA 2018 - 2

FORMATO DEL TESTO

Testi continui

formati da frasi raggruppate in paragrafi - es.: saggi, articoli, lettere...

Testi non continui

es.: liste, tabelle, grafici, indici...

Testi misti

es.: relazione corredata da grafici e tabelle

TIPO DI TESTO

Descrizione

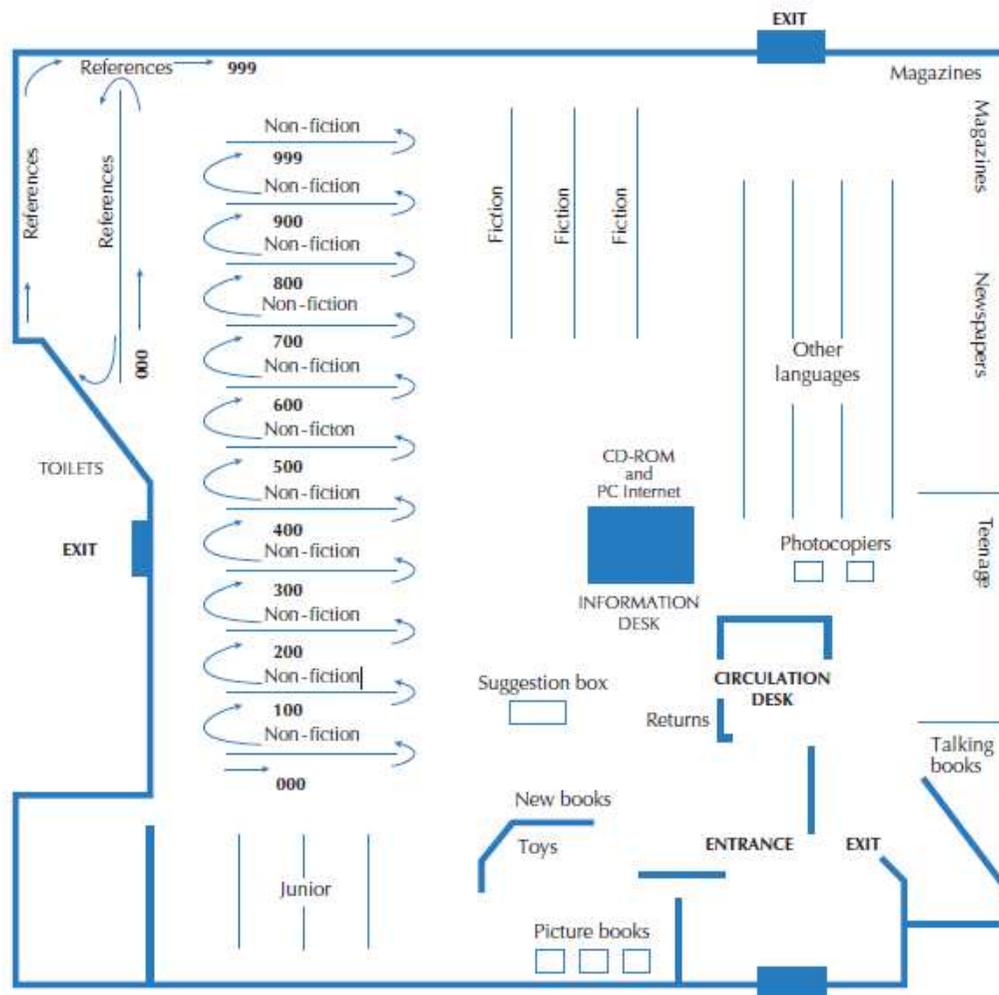
Narrazione

Esposizione

Argomentazione

Istruzione

Transazione



Formato del testo: non continuo

Tipo di testo: descrizione

Fonte: OECD 2009, *Print reading sample tasks*

I compiti in PISA 2018

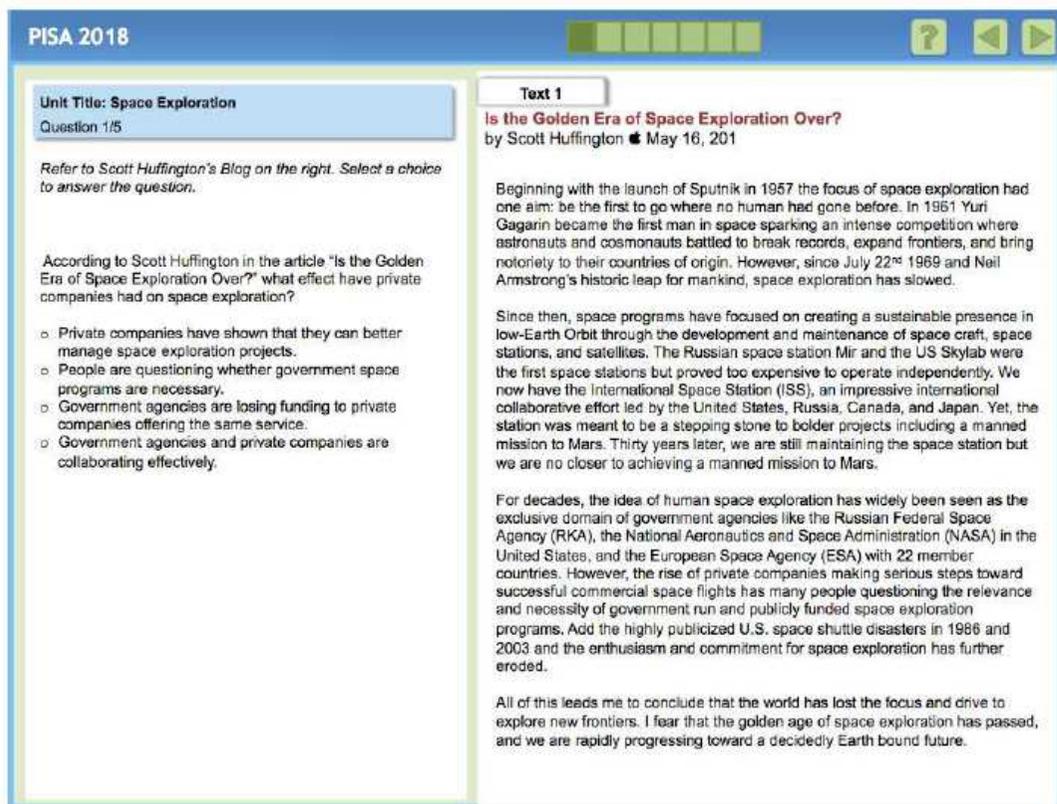
Accanto alle tradizionali unità di lettura, PISA 2018 introduce gli *scenari*, in cui allo studente viene chiesto di svolgere dei compiti nell'ambito di un contesto significativo che prevede la lettura e comprensione di un testo o più testi fra loro collegati.

All'interno di uno scenario, i compiti possono essere graduati dal semplice al complesso e riguardare diversi processi considerati nel *framework*.

Un esempio di scenario dal *framework* per il 2018



1° compito: individuare informazioni all'interno di un testo



PISA 2018

Unit Title: Space Exploration
Question 1/5

Refer to Scott Huffington's Blog on the right. Select a choice to answer the question.

According to Scott Huffington in the article "Is the Golden Era of Space Exploration Over?" what effect have private companies had on space exploration?

- Private companies have shown that they can better manage space exploration projects.
- People are questioning whether government space programs are necessary.
- Government agencies are losing funding to private companies offering the same service.
- Government agencies and private companies are collaborating effectively.

Text 1
Is the Golden Era of Space Exploration Over?
by Scott Huffington • May 16, 2011

Beginning with the launch of Sputnik in 1957 the focus of space exploration had one aim: be the first to go where no human had gone before. In 1961 Yuri Gagarin became the first man in space sparking an intense competition where astronauts and cosmonauts battled to break records, expand frontiers, and bring notoriety to their countries of origin. However, since July 22nd 1969 and Neil Armstrong's historic leap for mankind, space exploration has slowed.

Since then, space programs have focused on creating a sustainable presence in low-Earth Orbit through the development and maintenance of space craft, space stations, and satellites. The Russian space station Mir and the US Skylab were the first space stations but proved too expensive to operate independently. We now have the International Space Station (ISS), an impressive international collaborative effort led by the United States, Russia, Canada, and Japan. Yet, the station was meant to be a stepping stone to bolder projects including a manned mission to Mars. Thirty years later, we are still maintaining the space station but we are no closer to achieving a manned mission to Mars.

For decades, the idea of human space exploration has widely been seen as the exclusive domain of government agencies like the Russian Federal Space Agency (RKA), the National Aeronautics and Space Administration (NASA) in the United States, and the European Space Agency (ESA) with 22 member countries. However, the rise of private companies making serious steps toward successful commercial space flights has many people questioning the relevance and necessity of government run and publicly funded space exploration programs. Add the highly publicized U.S. space shuttle disasters in 1986 and 2003 and the enthusiasm and commitment for space exploration has further eroded.

All of this leads me to conclude that the world has lost the focus and drive to explore new frontiers. I fear that the golden age of space exploration has passed, and we are rapidly progressing toward a decidedly Earth bound future.

Lo studente legge un articolo pubblicato su un blog, dal titolo «L'età dell'oro delle esplorazioni nello spazio è finita?» e risponde a una domanda a scelta multipla (*Secondo Scott Huffington, nell'articolo «L'età dell'oro delle esplorazioni nello spazio è finita?», quale effetto hanno avuto sulle esplorazioni nello spazio le aziende private?*).

Fonte: OECD, *PISA 2018 – Reading Literacy Framework*

2° compito: integrare e fare inferenze

PISA 2018

Unit Title: Space Exploration
Question 2/5

Refer to both Scott Huffington's article and the comment section that followed it to answer the next question. Select all the choices that apply.

The author Scott Huffington and commenters Yoshi Kubota and Claude Messier disagree on some issues while agreeing on others.

Based on what you have learned, select the radio button for each person that would agree with the issue statement.

Issue Statement	Scott Huffington	Yoshi Kubota	Claude Messier
Enthusiasm for space exploration has decreased	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Advances resulting from space exploration have slowed in recent years	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Both human and robotic missions are vital to space exploration programs.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Text 1 Text 2

COMMENTS:

Yoshi Kubota: 05/17/2015 09:42 CDT

The perception that enthusiasm and commitment for space exploration has eroded is simply false. While funding for governmental agencies has been challenging due to a sluggish worldwide economy, enthusiasm for exploration on an international level is still high. Please note that 14 space agencies from around the world came together in 2007 to draft *The Global Exploration Strategy: the Framework for Coordination*. The purpose of the framework is to create a globally coordinated vision for human and robotic space exploration. Together, our space agencies have a very clear plan for space exploration. In fact, the framework was updated in 2014. Please read the attached copy of the global exploration strategy.

Randall M. Key: 05/18/2015 08:31 CDT

Scott, like Yoshi Kubota, I think you have misunderstood the current state of global space exploration. The ISS is allowing us to develop the skills and technology needed for deep space exploration. NASA, one of the members of the International Space Exploration Coordination Group that drafted *The Global Exploration Strategy* that Yoshi shared, has published a detailed plan for developing the technologies needed to send a manned mission to Mars. Low Earth orbit is the initial step, not the final goal.

Claude Messier: 05/19/2015 12:42 CDT

This discussion is fascinating, but I do feel the need to point out a few corrections. It is precisely through space exploration that we will solve the problems of the world. With that said, Scott does have a point that advances in the Global Exploration Strategy are slow to materialize. Part of the reason is cost, but also a flexibility built into the Global Exploration Strategy. The article referenced by Yoshi presents a strategy that the moon is our next stop. However, the organization is currently exploring two strategies: moon next and asteroid next.

Lo studente legge alcuni commenti all'articolo dal titolo «L'età dell'oro delle esplorazioni nello spazio è finita?». Vengono fornite tre affermazioni; lo studente deve indicare chi, fra l'autore del primo articolo e due degli autori dei commenti riportati, sarebbe d'accordo con le affermazioni date (per esempio: *L'entusiasmo per le esplorazioni nello spazio è diminuito*).

Fonte: OECD, *PISA 2018 – Reading Literacy Framework*

3° compito: valutare e riflettere

The screenshot shows the PISA 2018 Reading Literacy Framework interface. At the top left, it says "PISA 2018". Below that, the unit title is "Space Exploration" and the question is "Question 5/5". The instruction reads: "Refer to the articles on the right. Type your answer to the questions in the space provided." Below this, a task description asks the student to think about how Scott Huffington wrote his article and the commenters responded, and to write a comment explaining two primary benefits of space exploration, supported by details from the articles. A large green box is provided for the answer. On the right, there are three text tabs: "Text 1", "Text 2", and "Text 3". The selected text is "Text 1", titled "Is the Golden Era of Space Exploration Over?" by Scott Huffington, dated May 16, 2011. The text discusses the history of space exploration, from Sputnik in 1957 to the International Space Station (ISS) and the rise of private companies, and concludes that the golden age of space exploration has passed.

Sulla base del primo articolo e dei successivi commenti, lo studente scrive a sua volta un commento sul blog, in cui evidenzia due vantaggi dell'esplorazione spaziale e supporta il suo commento con dettagli forniti dai testi letti in precedenza.

Fonte: OECD, *PISA 2018 – Reading Literacy Framework*

Variabili di situazione (dal QCER)

Personale

Pubblica

Educativa

Lavorativa

All'interno di uno stesso scenario possono essere presenti testi che si riferiscono a situazioni diverse.

Tipologie di quesiti

a risposta
chiusa

a risposta
aperta

Il format della risposta può includere l'interazione con il testo digitale (ad es. sottolineatura, *drag and drop*)

importanti soprattutto per i processi di tipo «valutare e riflettere»



Le competenze di lettura sono legate anche alla capacità di comunicare in forma scritta quanto si è compreso (non vengono però valutati aspetti quali correttezza ortografica e grammaticale, stile, organizzazione del testo).

Questionario di *background*

Motivazione e interesse
per la lettura



strettamente collegati ai risultati
in PISA 2018, agli aspetti della motivazione intrinseca
e dell'interesse, vengono aggiunti gli aspetti di
self-efficacy e *self concept*

Abitudini di lettura



aggiornati per PISA 2018 in modo da includere l'uso di
messaggi online, di *social network*, di *e-books*

Consapevolezza delle
strategie di lettura



strettamente collegata ai risultati
per PISA 2018 saranno inserite delle domande sulle
strategie di lettura più adeguate rispetto all'obiettivo di
valutare la qualità e l'attendibilità delle fonti

Livelli di competenza

Scala a più livelli di competenza in cui si collocano gli studenti dei paesi OCSE

2009, 2012 e 2015: 7 livelli: 1a e 1b i più bassi (1b il più basso), 2 livello – soglia, 6 livello più alto

PISA 2018

scala complessiva e tre sottoscale relative ai tre processi:

- localizzare
- comprendere
- valutare e riflettere

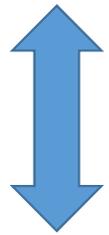


Il quadro di riferimento PISA 2018
per la *literacy* di lettura e le
Indicazioni provinciali: un confronto



Come sviluppare la literacy di lettura?

In verticale: dal primo al secondo ciclo di istruzione



In orizzontale: trasversalmente a tutte le discipline



Indicazioni provinciali del 1° ciclo

Premessa alle lingue

*La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio – l’interlocuzione orale, la lettura e la scrittura dei testi – è la base indispensabile sia per l’apprendimento sia per l’esercizio dei **diritti di cittadinanza**.*

*Le conoscenze e le abilità, l’autonomia e la responsabilità nell’esercizio di ascolto e parlato, di lettura e scrittura, di riflessione sulla lingua, la consapevolezza nel gestire i relativi processi, la capacità di autovalutazione, possono diventare un **fondamentale ambito trasversale** sul quale costruire progetti plurilingui e pluridisciplinari.*



Indicazioni provinciali del 1° ciclo

Italiano - lettura

*La competenza di lettura e comprensione dei testi scritti è la **condizione di base per lo sviluppo delle conoscenze, per lo sviluppo personale e per l'integrazione sociale degli individui** (Trattato di Lisbona). Lo sviluppo di tale competenza e un processo continuo che, dopo essersi rafforzato e potenziato in ambito scolastico, accompagnerà l'individuo anche al di fuori del mondo della scuola, permettendogli di **partecipare attivamente alla vita sociale**.*

*La lettura [...] è **un'attività complessa, caratterizzata da una molteplicità di processi**, di operazioni e dall'esercizio di diverse abilità: decodificare, utilizzare differenti strategie di lettura, ricostruire il significato lessicale e figurato delle parole, trarre informazioni esplicite, operare inferenze; è uno dei più potenti strumenti di formazione e dei principali mezzi per apprendere tutte le discipline in ogni ambito del sapere.*

*Una competenza così articolata implica che l'attività di lettura sia praticata su **un'ampia gamma di testi continui, non continui e misti**, di diversi generi e tipologie testuali, proposti su **supporti sia cartacei sia digitali**.*



Indicazioni provinciali del 1° ciclo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allieva / l'allievo **legge in modo fluido** utilizzando **strategie di lettura** adeguate agli scopi; riconosce e comprende **testi diversi** per tipologie e generi, **continui e non continui**, su **supporto cartaceo e digitale**; opera scelte secondo l'interesse e i gusti personali nell'ambito della letteratura per l'infanzia; utilizza la comprensione dei testi per l'approccio al metodo di studio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

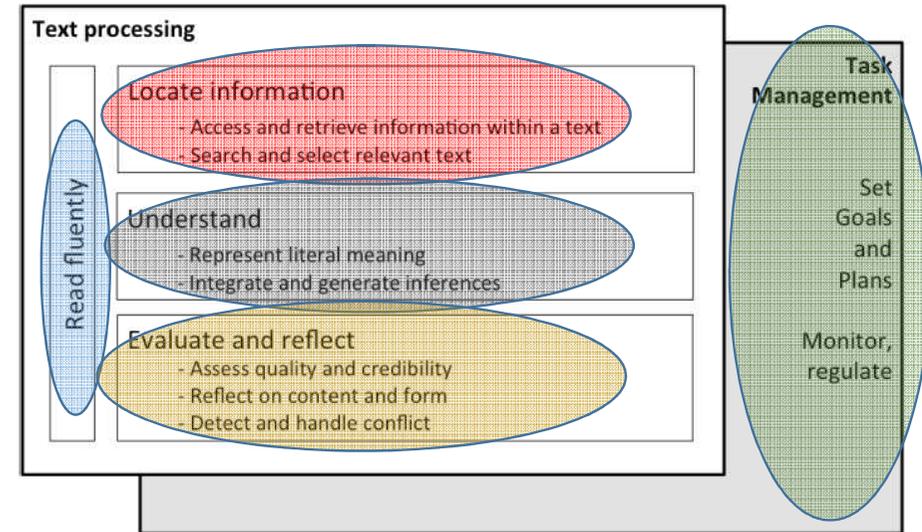
L'allieva / l'allievo legge, analizza e comprende **testi diversi** per tipologia, genere e formato (**continui, non continui e misti** su **supporto cartaceo e digitale**); utilizza i manuali delle discipline e/o i testi divulgativi in modo funzionale allo studio; opera scelte di lettura secondo interessi e gusti personali.

Indicazioni provinciali del 1° ciclo

Alcuni esempi di obiettivi specifici

Al termine della primaria

- Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Applicare alcune strategie di lettura in funzione dello scopo.
- Formulare giudizi su quanto letto.
- (tecnologia) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

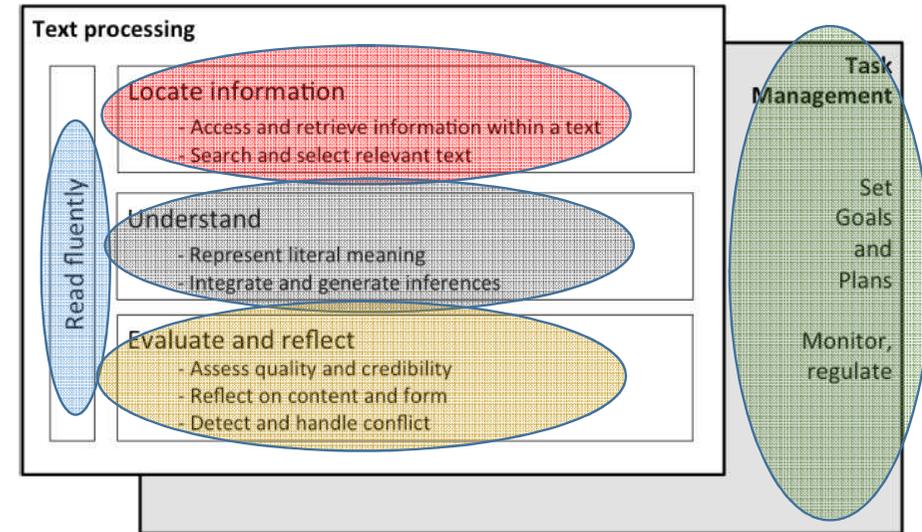


Indicazioni provinciali del 1° ciclo

Alcuni esempi di obiettivi specifici

Al termine della secondaria di primo grado

- Individuare informazioni esplicite in un testo continuo, non continuo o misto.
- Riconoscere nei testi espressivi e autobiografici le caratteristiche formali, individuandone le intenzioni comunicative e le finalità.
- Ricostruire informazioni implicite attingendo dall'enciclopedia personale e dalle conoscenze grammaticali per cogliere appieno il contenuto del testo.
- (competenza digitale) **Trovare, selezionare** e integrare fonti digitali e cartacee di diverso tipo [...] per produrre documenti ben strutturati.



Indicazioni provinciali del 2° ciclo

Premessa

Dimensione verticale



[...] un progetto di curricolo verticale che partendo dalla scuola primaria – in raccordo col percorso svolto dalla scuola per l'infanzia – giunge fino alla secondaria di secondo grado attraverso quella di primo grado.

Dimensione orizzontale



prospettiva interdisciplinare per lo sviluppo di competenze chiave

Competenza di lettura come ambito trasversale da sviluppare in continuità con il primo ciclo

*Importanza di una integrazione fra discipline e di una “economia curricolare” che, favorendo la **coerenza verticale e orizzontale** degli e fra gli apprendimenti, permetta alle studentesse e agli studenti di sviluppare competenze trasferibili da una lingua all'altra e da un ambito disciplinare all'altro.*



Indicazioni provinciali del 2° ciclo

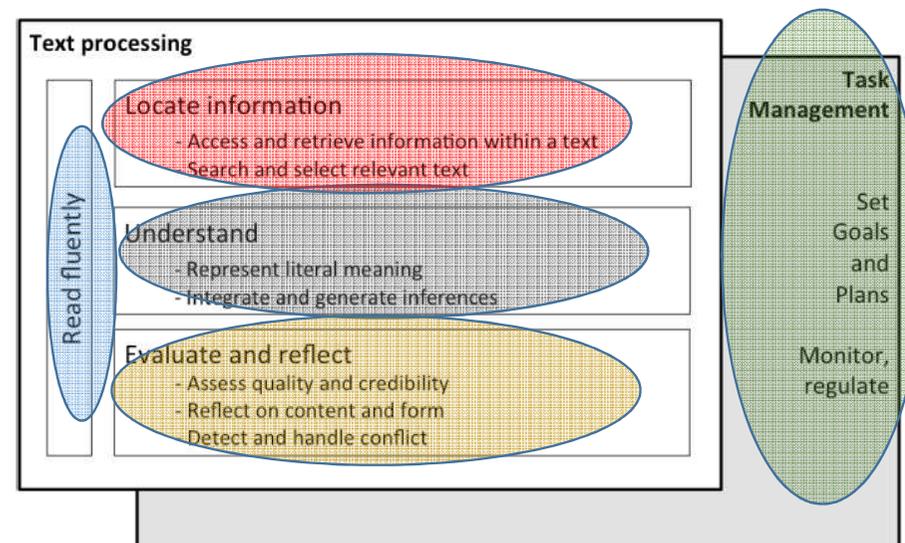
- Leggere e comprendere vari tipi di testo, anche multimediali, caratterizzati da una pluralità di scopi comunicativi e di usi funzionali, **riconoscendone le caratteristiche essenziali.**

- **Acquisire e applicare strategie adeguate a diversi scopi di lettura.**

- **Utilizzare ed elaborare le principali tecniche di supporto alla comprensione di testi complessi (appunti, schemi, mappe).**

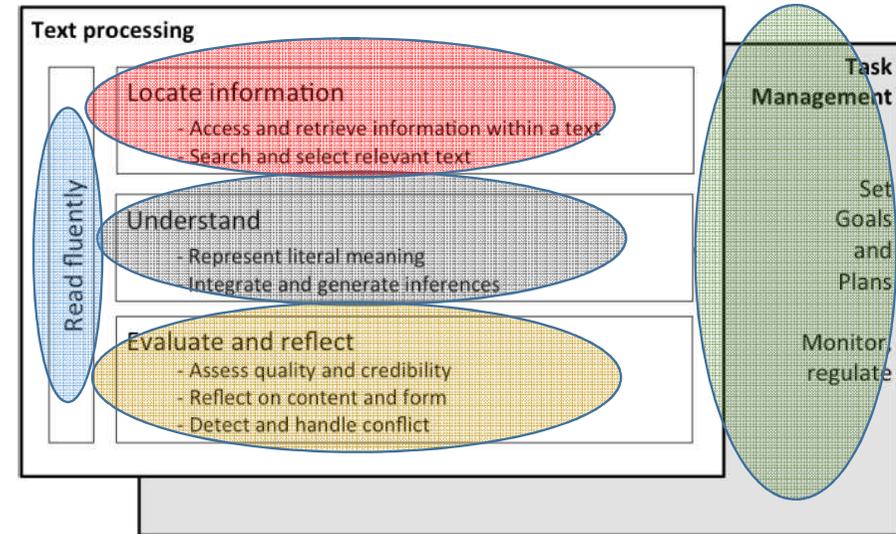
- **Individuare la struttura dei testi continui e non continui con particolare attenzione alla coesione e alla corrispondenza interna tra le parti.**

- **Evidenziare i legami che sussistono tra i testi e il contesto culturale nel quale si collocano.**



Indicazioni provinciali del 2° ciclo

- (letteratura) Formulare ed esprimere valutazioni personali o ipotesi interpretative sulla base di dati ricavati dall'analisi del testo e/o di dati extratestuali opportunamente utilizzati.
- (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) **Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.**
- (storia) Utilizzare gli ambienti digitali come strumenti e fonti per la conoscenza storica.
- (storia) **Comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle sinottiche.**
- (fisica) Leggere ed utilizzare le istruzioni di un manuale d'uso.



Alcuni link

<http://www.oecd.org/pisa/>

Sito OCSE - PISA

<https://www.oecd.org/pisa/data/PISA-2018-draft-frameworks.pdf>

Bozza dei quadri di riferimento

<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/ocse-pisa.asp>

Spazio dedicato all'indagine OCSE-PISA sul sito del Servizio provinciale di valutazione

<http://www.provincia.bz.it/intendenza-scolastica/service/pubblicazioni.asp>

Indicazioni provinciali per il primo e il secondo ciclo di istruzione

<http://www.cestim.it/argomenti/06scuola/2016-coe-dimensioni-linguistiche-discipline-scolastiche-guida.pdf>

Le dimensioni linguistiche di tutte le discipline scolastiche (Consiglio d'Europa)

Grazie per l'attenzione!

Chiara.Nocentini@provincia.bz.it

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

